



# Il Settimanale

## Domenica di Abramo

### PREGHIERA A MARIA

#### AI PIEDI DELLA "MADONNINA",

#### NEI GIORNI TRIBOLATI DAL CORONAVIRUS

O mia bela Madunina che te dominet Milan, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Mater dolorosa, consolatrix afflictorum, conforta con la tua presenza coloro che più soffrono nei nostri ospedali e nelle nostre case: invoca ancora per tutti il dono dello Spirito Consolatore che ti ha consolato.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, auxilium Christianorum, sostieni nella fatica i tuoi figli impegnati nella fatica logorante di curare i malati, dona loro forza, pazienza, bontà, salute, pace.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, mater amabilis, insegnaci l'arte di renderci amabili, nei momenti dell'apprensione suggerisci le parole buone che incoraggiano, nelle ore della solitudine ispira segni di sollecitudine per coloro che sono troppo afflitti, la delicatezza e il sorriso siano una seminazione di simpatia, nelle decisioni infondi sapienza, nessuno sia così preoccupato per se stesso da difendersi con l'indifferenza, nessuno si senta straniero, abbandonato.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, virgo fidelis, incoraggia la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare, la fermezza nella fede,

la nostra familiarità con Gesù ci aiuti a riconoscere Dio che è Padre, a rifiutare le immagini di un Dio lontano, indifferente, vendicativo, a credere nel Padre che dona il Suo Spirito per renderci figli nel Figlio, perché credendo abbiamo la vita, la vita eterna.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, refugium peccatorum, regina pacis, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati, nessuno si senta dimenticato, non permettere che noi, in questo momento, ci dimentichiamo di coloro che soffrono vicino e lontano, per l'assurdità della guerra, l'ingiustizia insopportabile della miseria, lo scan-

dalo delle malattie che si possono facilmente guarire, la schiavitù delle dipendenze che il vizio, cercato e indotto, rende invincibili,

O mia bela Madunina che te dominet Milan, Maria, causa nostrae laetitiae, prepara i nostri cuori alla gioia, perché la benedizione di Dio ci aiuti a essere protagonisti, tutti insieme, da tutte le genti, con ogni lingua, dialetto, cultura e religione di una storia lieta, solidale, semplice, operosa, fiera, perché la nostra terra sia una terra in cui sia desiderabile abitare.

O mia bela Madunina che te dominet Milan, prega, benedici, sorridi in questa città, in questa Chiesa Ambrosiana, in questa terra che si affida a te, ora e sempre. Amen (mons.Delpini)



### CANALI PARROCCHIALI

**VI RICORDIAMO CHE LA NOSTRA PARROCCHIA È ATTIVA**

**SUI SEGUENTI CANALI:**

**\* RADIO PARROCCHIALE**  
(DISPONIBILI NUOVI APPARECCHI DA POTER ACQUISTARE, FARE RIFERIMENTO ALLA SEGRETERIA PARROCCHIALE)

**\* SITO [WWW.PARROCCHIAECASSAGO.IT](http://WWW.PARROCCHIAECASSAGO.IT)**

**\* FACEBOOK**  
**ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO**  
**CASSAGO BZA**

**\* FACEBOOK GUANELLIANI**  
**ISTITUTO SANT'ANTONIO**  
**OPERA DON GUANELLA**

**\* INSTAGRAM:**  
**PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO**

# Assemblea liturgica

## III DI QUARESIMA - DI ABRAMO

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, invitati dal Signore alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, manifestiamo il nostro sincero pentimento e riconosciamoci peccatori: le nostre colpe meritano condanna, ma il Signore, ancora una volta, ci accoglie, ci dona il suo perdono e ci restituisce alla libertà dei figli di Dio.

Tu, Figlio di Dio, che hai esteso la benedizione di Abramo a tutte le genti: Kyrie, éléison.

Tu, Figlio, dell'uomo, che hai sperimentato la morte a vantaggio di tutti: Kyrie, éléison.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che ci hai liberati perché restassimo liberi: Kyrie, éléison.

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio di misericordia, che disponi il cuore di chi hai rigenerato nel battesimo a rivivere gli eventi pasquali e ad attingerne l'efficacia profonda, donaci di custodire con fedeltà la tua grazia e di ricuperarla umilmente nella preghiera e nella penitenza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo. Es 34, 1-10  
In quei giorni. Il Signore disse a Mosè: «Taglia due tavole di pietra come le prime. Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, che hai spezzato. Tieniti pronto per domani mattina: domani mattina salirai sul monte Sinai e rimarrai lassù per me in cima al monte. Nessuno salga con te e non si veda nessuno su tutto il monte; neppure greggi o armenti vengano a pascolare davanti a questo monte». Mosè tagliò due tavole di pietra come le prime; si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità». Il Signore disse: «Ecco, io stabilisco un'alleanza: in presenza di tutto il tuo popolo io farò meraviglie, quali non fu-

rono mai compiute in nessuna terra e in nessuna nazione: tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera del Signore, perché terribile è quanto io sto per fare con te». Parola di Dio.

### SALMO

**R. Salvaci, Signore, nostro Dio.** Sal 105

Abbiamo peccato con i nostri padri, delitti e malvagità abbiamo commesso. I nostri padri, in Egitto, non compresero le tue meraviglie, non si ricordarono della grandezza del tuo amore. **R.**

Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti. Ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido. **R.**

Si ricordò della sua alleanza con loro e si mosse a compassione, per il suo grande amore. Li affidò alla misericordia di quelli che li avevano deportati. **R.**

### EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati. Gal 3, 6-14  
Fratelli, come Abramo ebbe fede in Dio e gli fu accreditato come giustizia, riconoscete dunque che figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede. E la Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato i pagani per la fede, preannunciò ad Abramo: In te saranno benedette tutte le nazioni. Di conseguenza, quelli che vengono dalla fede sono benedetti insieme ad Abramo, che credette. Quelli invece che si richiamano alle opere della Legge stanno sotto la maledizione, poiché sta scritto: Maledetto chiunque non rimane fedele a tutte le cose scritte nel libro della Legge per metterle in pratica. E che nessuno sia giustificato davanti a Dio per la Legge risulta dal fatto che il giusto per fede vivrà. Ma la Legge non si basa sulla fede; al contrario dice: Chi metterà in pratica queste cose, vivrà grazie ad esse. Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della Legge, diventando lui stesso maledizione per noi, poiché sta scritto: Maledetto chi è appeso al legno, perché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo passasse ai pagani e noi, mediante la fede, ricevevamo la promessa dello Spirito. Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Gloria e lode a te, Cristo Signore!**

Credete in me, dice il Signore; chi è da Dio ascolta le parole di Dio.

**Gloria e lode a te, Cristo Signore!**

### VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 8, 31-59

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi

siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate: perché non siete da Dio». Gli risposero i Giudei: «Non abbiamo forse ragione di dire che tu sei un Samaritano e un indemoniato?». Rispose Gesù: «Io non sono indemoniato: io onoro il Padre mio, ma voi non onorate me. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca, e giudica. In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio. PdS

## DOPO IL VANGELO

**Vedi, Signore, com'è fragile l'uomo! Cerca le ferite che hai curato; tanta indulgenza hai avuto con noi, ma ancora troverai da perdonare. Stendi le tue mani che guariscono, risana le membra malate, rinfranca ogni nostra debolezza, conserva ciò che è intatto in fedele costanza.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con fede salda e incrollabile, rivolgiamo al «Dio di Abramo» le nostre suppliche perché, nel suo Figlio fatto uomo, ci guidi sulla strada della vera libertà.

### **Rendi liberi, o Dio, i nostri cuori**

Per la Chiesa, perché, sull'esempio di Abramo, nostro padre nella fede, contempli «l'opera del Signore» e confidi unicamente nella sua misericordia: preghiamo.

Per le famiglie, perché, nel dialogo e nella preghiera, vivano la gioia della comunione con Dio e il prossimo: preghiamo.

Per noi tutti, giustificati dalla grazia di Dio, perché sappiamo riconoscere «le sue meraviglie» e «la grandezza del suo amore»: preghiamo.

## CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Custodisci, o Padre, la tua famiglia con inesauribile amore e, poiché si appoggia soltanto sulla speranza del tuo aiuto, donale di camminare sempre con gioiosa certezza verso la patria eterna. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu nei secoli antichi, benedicendo la futura stirpe di Abramo, rivelasti la venuta tra noi di Cristo, tuo Figlio. La moltitudine di popoli, preannunziati al patriarca come sua discendenza, è veramente la tua unica Chiesa, che si raccoglie da ogni tribù, lingua e nazione. In essa contempliamo felici quanto ai nostri padri avevi promesso. Nella gioia di questa profezia finalmente compiuta, eleviamo con tutte le schiere celesti l'inno della tua gloria: **Santo...MDF: Tu ci hai redento...**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Con amore fedele ci hai amato, Signore, attendoci a te con bontà. Richiamaci, Padre, dall'esilio, raccogli, come pastore, il tuo gregge e conservalo unito.**

## DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti della nuova alleanza cui abbiamo partecipato ci donino, o Dio, di esprimere in una vita giusta l'immagine di Cristo perché nella gloria della risurrezione ci conformiamo un giorno pienamente a lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**DOMENICA 15 MARZO - III DI QUARESIMA - DI ABRAMO  
SALVACI, SIGNORE, NOSTRO DIO - Gv 8,31-59 - (LIT.ORE III SETTIMANA)**

- ore 9.30 S.Messa da Istituto S.Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")  
ore 11.00 S.Messa presieduta dall'Arcivescovo mons.Delpini (diretta su RAI3)  
ore 17.45 ◀ Vespri - S.Messa (diretta Facebook e Instagram)

**LUNEDÌ 16 MARZO**

**LA MIA SORTE, SIGNORE, È CUSTODIRE LE TUE PAROLE**

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)  
ore 8.50 ◀ Lodi - S.Rosario  
ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

**MARTEDÌ 17 MARZO**

**CONSERVAMI, SIGNORE, NEI TUOI PRECETTI**

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)  
ore 8.50 ◀ Lodi  
ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

**MERCOLEDÌ 18 MARZO**

**VERI E GIUSTI, SIGNORE, SONO I TUOI GIUDIZI**

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)  
ore 8.50 ◀ Lodi - S.Rosario  
ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

**GIOVEDÌ 19 MARZO - SOLENNITÀ DI S.GIUSEPPE**

**TU SEI FEDELE, SIGNORE, ALLE TUE PROMESSE**

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)  
ore 8.50 ◀ Lodi - S.Rosario  
dalle ore 18.00 alle ore 19.00 ◀ Adorazione Eucaristica guidata (diretta Facebook e Instagram)

**VENERDÌ 20 MARZO - FERIA ALITURGICA - MAGRO**

- ore 8.50 ◀ Lodi  
ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)  
ore 20.30 ◀ Via Crucis (diretta Facebook e Instagram)

**SABATO 21 MARZO**

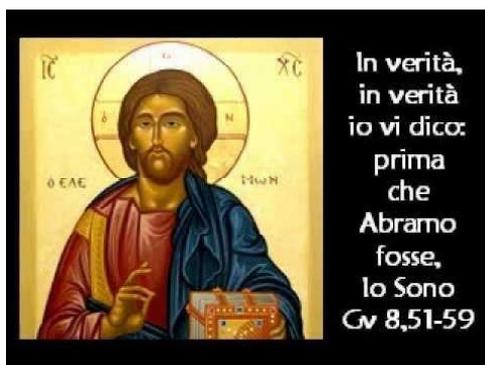
**SALVACI, SIGNORE, NOSTRO DIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale)  
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (diretta Facebook e Instagram)

**DOMENICA 22 MARZO - IV DI QUARESIMA - DEL CIECO  
SIGNORE, NELLA TUA LUCE, VEDIAMO LA LUCE - Gv 9,1-38B  
(LIT ORE IV SETTIMANA)**

PER LE CELEBRAZIONI DI QUESTA DOMENICA VI AGGIORNEREMO IN BASE AD EVENTUALI NUOVE  
DISPOSIZIONI CHE RICEVEREMO DAL NOSTRO ARCIVESCOVO

**VI RICORDIAMO CHE TUTTE LE CELEBRAZIONI SARANNO "A PORTE CHIUSE"  
SENZA CONCORSO DI POPOLO**



**Offerte candele: dal 25/2 al 7/3 euro 332,80 - dal 8/3 al 13/3 euro 136,95**